

Regna Oss una maglia per Malori

La BMC domina la cronosquadre a 57 km/h e fa vincere il trentino

di Ruggero Quadrelli

Daniel Oss, un leader che non t'aspetti! Un leader scelto per strada dai sette compagni di squadra e votato unanimemente nel momento di concedergli lo spazio necessario affinché fosse lui a tagliare per primo il traguardo che gli avrebbe assegnato il simbolo del primato. E con questo gesto di fiducia reciproca fra compagni di squadra, con l'altruismo che ha premiato una autentica bandiera della squadra (Oss è alla BMC per l'8ª stagione consecutiva), la 51ª Tirreno-Adriatico, la Corsa dei 2 Mari, è iniziata con il miglior quadretto che avrebbe potuto presentare.

In effetti, quando nell'area di arrivo sul lungomare di Lido di Camaiore ha incominciato a prendere consistenza l'ipotesi che a conquistare la vittoria nella cronosquadre di apertura potessero essere i rossoneri della squadra svizzero-statunitense, nel toto-leader si era levato un solo nome: Tejay Van Garderen. Non tanto perché il

27enne corridore statunitense della Contea di Pierce nello Stato di Washington è fra i più forti cronomen a livello mondiale, quanto perché dalla Tirreno-Adriatico potrebbe addirittura uscirne da protagonista. E non a caso nella lettura dei più pronosticati, Van Garderen viene inserito fra i 5 can-

«L'anno scorso conquistò la crono, questa è per lui» Nibali a 15", Uran a 2" per una caduta

didati alla vittoria finale unitamente a Nibali, Valverde, Chaves e Uran. Forse Van Garderen ha voluto nascondersi, evitando di uscire allo scoperto dopo appena 23'55" (tale è stato il tempo-gra della BMC) e nello stesso momento concedere visibilità a un compagno di squadra, appunto Oss.

Il quale Oss, trentino di 29 anni di Pergine Valsugana e

domiciliato a Torbole Lago di Garda, non è nuovo a imporsi in una gara contro le lancette dell'orologio: l'exploit con la conquista della maglia di leader già gli riuscì nella cronosquadre Riva-Arco del Giro del Trentino di due anni fa, sempre nella BMC allora trascinata da Cadel Evans. E che il miglior tempo sui 22,7 km della tappa ai 56,947 orari (mai prima di ieri una media così elevata era stata registrata alla Tirreno-Adriatico) sia arrivato dalla BMC c'era anche da aspettarselo in quanto, non a caso, questa formazione da due anni conquista il titolo iridato della cronosquadre. La BMC ha preceduto di un niente (2") la Etixx Quick Step del re del tic tac Tony Martin e di 9" la sorprendente FdJ del sempre più convincente francese Pinot.

E Nibali? Con la sua Astana il campione d'Italia si è difeso bene, pagando appena 15" alla BMC. Di contro la Movistar di Valverde si è fermata al 10° posto a 29" mentre la Cannondale è stata penalizzata da



Una curiosa espressione di gioia di Daniel Oss, 29 anni, sul podio del Lido di Camaiore ANSA

una caduta che ha coinvolto Uran, Navardauskas, Koren e Langeveld e ha chiuso ultima a più di 2". Per Uran la Tirreno-Adriatico è incominciata tremendamente in salita...

«Al di là della gioia che mi porto dentro e della classifica che premia la BMC - commenta Oss - dedico la maglia azzurra a un amico: Adriano Malori. Lo scorso anno, nella crono individuale, fu lui ad indossare la maglia e oggi mi sento di omaggiarlo così». Nibali? Si dice soddisfatto della prova disputata. «Mi sono lasciato dietro Valverde di 14" - scherza su - e non è cosa da poco in una cronometro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Oggi a Pomarance (Rai 3, 15.10)

1ª TAPPA (Lido di Camaiore, cronosquadre, 22,6 km) 1. BMC (Oss, Van Garderen, D. Caruso, De Marchi, Quinzato, Drucker, Phinney, Van Avermaet) 23'55" (m. 56,947 km/h); 2. Etixx Quick Step a 2"; 3. FdJ a 9"; 4. Tinkoff a 11"; 5. IAM a 12"; 6. Astana a 15"; 7. Trek Segafredo 17"; 8. Sky a 21"; 9. Orica a 25"; 10. Movistar a 29"; 11. Lotto Jumbo a 38"; 12. Lotto Soudal a 46"; 13. Ag2r La Mondiale a 50"; 14. Katusha a 59"; 15. Dimension Data a 1'03"; 16. CCC Sprandi Polkowice a 1'04"; 17. Bora Argon a 1'11"; 18. Giant Alpecin a 1'24"; 19. Lampre Merida a 1'26"; 20. Androni Giocattoli a 1'34"; 21. Bardiani CSF a 1'41"; 22. Caja Rural a 1'41"; 23. Cannondale a 2'03".

Classifica: 1. Daniel Oss 23'55"; 2. Van Avermaet (Bel) st; 3. Van Garderen (Usa) st; 4. Phinney (Usa) st; 5. Quinzato st; 6. D. Caruso st; 7. Brambilla a 2"; 8. Lampaert (Bel) a 2"; 9. Jungels (Lus) a 2"; 10. Stybar (Cec) a 2"; 23. Sagan (Sv) a 11"; 33. Nibali a 15"; 38. Cancellara (Sv) a 17"; 53. Chaves (Col) a 25"; 57. Visconti a 29"; 61. Valverde (Spa) a 29"; 91. J. Rodriguez (Spa) a 59"; 118. Ulissi a 1'26"; 130. Pellizzotti a 1'34"; 152. Uran (Col) a 2'03"; 172. Viviani a 4'11". **Oggi:** Camaiore-Pomarance, 207 km. In Tv: diretta Rai3, ore 15.10 **PARIGI-NIZZA** - La 3ª tappa Cusset-Mont Brouilly è stata interrotta dopo 91 km a causa di una nevicata.

LOTTA LIBERA

Chamizo-bis dopo il mondo è sua l'Europa

di Francesco Volpe

Non è stata una vita facile quella di Frank Chamizo. Allevato dalla nonna, con la madre che viveva in Spagna e tornava due o tre volte l'anno a Cuba e il padre emigrato negli Stati Uniti, dove si è risposato. Portato in palmo di mano e poi squalificato ingiustamente dalla sua federazione. Innamorato di una ragazza conosciuta al centro olimpico di Ostia che non poteva rivedere. Non è stata facile la vita di Frank Chamizo, ma da quando ha sposato quella ragazza (la lottatrice azzurra Dalma Caneva) ha preso a girare per il verso giusto. Un nuovo passaporto, una nuova famiglia, la maglia azzurra, il titolo mondiale sei mesi fa a Las Vegas. E ieri un'altra medaglia, puntualmente d'oro. Battendo in una finale tiratissima il turco Mustafa Kaya, il giovane italo-cubano, 23 anni, s'è laureato re d'Europa dei 65 kg sulla materassina di Riga, in Lettonia.

Tradizionale fucina di campioni nella greco-romana, l'Italia non aveva mai avuto un iridato nella libera e ancora ricorda l'exploit olimpico del piccolo napoletano Claudio Pollio a Mosca 1980. Agli Europei l'ultimo oro risaliva al 1992 con il palermitano Giovanni Schillaci. Ora ecco Chamizo. Il ragazzo di Matanzas aveva il dente avvelenato per la sconfitta ai Giochi europei ad opera dell'azero Asgarov. «Sono venuto a Riga solo per



Frank Chamizo, 23 anni

Il cubano, azzurro per amore, trionfa anche a Riga: «Mi mancava questo titolo. Ora i Giochi»

prendermi l'oro perso a Baku - le sue prime parole - Sono qui perché non ci sto a perdere e perché mi mancava questo titolo. Ora resta solo l'Olimpiade».

Ha asfaltato tutti gli avversari prima del limite, ma la finale contro Kaya non è stata una passeggiata. Il turco ha rimontato da 0-4 e a cinque secondi dalla fine ha messo a segno il punto potenzialmente decisivo (6-5). Chamizo però non s'è perso d'animo e ha piazzato i tre punti della vittoria, assegnati dai giudici solo dopo il challenge: 8-6. Sì, la ruota gira proprio nel verso giusto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Breve

BIATHLON

Wierer ko, ma la Coppa 15 km è sua

OSLO - Dopo due vittorie in altrettante 15 km di Coppa del Mondo, Dorothea Wierer non è riuscita a ripetersi ai Mondiali norvegesi. Reduce dall'argento di domenica nell'inseguimento, l'altoatesina ha pagato i due errori al tiro, scivolando in ottava posizione nella gara vinta dalla francese Marie Dorin Habert. Il piazzamento però le ha permesso di aggiudicarsi la Coppa di specialità, seconda azzurra a riuscirci dopo Nathalie Santer (1993-94). Decimo posto di giornata per Alexia Runggaldier. Oggi (ore 15.30, diretta Eurosport 1) l'individuale maschile, domani la staffetta femminile.

ATLETICA

Giomì su Schwazer: «Ora tocca a lui»

ROMA - Il presidente della Fidal, Alfio Giomì, apre ad Alex Schwazer ai Giochi: «Ha pagato, ora dimostri che è pronto». D'altronde non c'erano dubbi dopo l'incontro operativo di martedì in Fidal. «Gli altri atleti? Alex si confronterà con loro. Non ha avuto e non avrà sconti. Saranno il suo percorso e le gare a dimostrare se è pronto».

INDOOR - Il d.t. Massimo Magnani ha convocato cinque azzurri per i Mondiali indoor di Portland (Usa) del 17-20 marzo. Uomini: Fassinotti e Tamperi (alto). Donne: Hooper (60), Trost (alto) e Rosa (peso). La Pennella (60 hs), pur in possesso del "minimo", ha rinunciato.

IPPICA

Doppietta italiana a Compiegne

PARIGI - Doppietta italiana ieri nel galoppo a Compiegne: Cristian Demuro in sella e Gianluca Bietolini in regia a segno con Diction, della toscana Scuderia Faraon, in una "course B" sui 1400 e con il deb Top Hat Kitten, per lo statunitense Kenneth Ramsey, in una maiden sui 1800. Per Demuro sono ora 17 le vittorie in Francia nel 2016, per Bietolini invece 6.

VITESSE - Sono 17 i trottatori predichiarati nel Grand Criterium de Vitesse (gruppo 1, m. 1609) di domenica a Cagnes sur Mer: tra loro ci sono ancora Pascià Lest, Peace of Mind e Sharon Gar, ha rinunciato invece Mack Grace Sm. Oggi i numeri e i partenti ufficiali. **OGGI** - Ore 18.30 TQQ a Castelluccio dei Sauri (trotto, 8ª corsa, m. 1600) Favoriti: 3-6-7-10-11. Sorprese: 1-13-2. Inizio convegno alle 15.05. Tv: diretta Unire Tv. Corse anche a Bologna (t. 14.30), Albenga (t. 14.50), Pisa (g. 15).

IERI - TQQ a Napoli: Tris 4-6-2, 21,59 € per 2.382 vincitori, quota con rit. (n. 1, 5, 7, 8, 13) 7,69 €; Quarté 4-6-2-14, 95,89 € per 151 vincitori, quota rit. 20,35 €; Quinté 4-6-2-14-11, 835,86 € per 16 vincitori, quota rit. 80,09 €.

PALLAMANO

Europei 2016, oggi Italia-Ucraina

ROMA - Si gioca oggi a Follonica (ore 19) Italia-Ucraina, valida per le qualificazioni agli Europei femminili di Svezia 2016. Per le azzurre, già sconfitte due volte, è l'ultimo treno nella corsa ai primi due posti del girone. Classifica: Serbia, Rep. Ceca 4; Italia, Ucraina 0.

ACCORDO CONI-MINISTERO

Ex atleti e lavoro progetto al via

ROMA - (f.v.) Il senso di tutto l'ha dato Alessandra Sensi, olimpionica del windsurf: «Quando finisce la carriera comincia un'altra gara». Quella della vita. Ed è per aiutare chi ha sacrificato gli anni migliori all'agonismo che Coni e Ministero del lavoro hanno firmato una convenzione per l'inserimento degli atleti a fine carriera nel mondo del lavoro.

Orientamento, formazione, tirocinio presso aziende o autoimpiego le tappe del programma, che riguarderà

per i primi tre anni 2000 atleti, con un investimento di circa 1,7 milioni l'anno (totale 5.143.200 euro). Il Coni gestirà il progetto, il Ministero vigilerà. Da definire tempistiche e modalità dell'intervento, mentre Cristina Chiuso, 42 anni, due argenti europei nel nuoto, ha sottolineato le difficoltà incontrate nell'inserimento nel mondo del lavoro: «Mi hanno messo spesso i bastoni tra le ruote ma ormai per me è una sfida e sono felice che ci siano progetti come questo».

BOCCE

Volo: ai play off anche Borgonese

Nel massimo campionato del volo anche la Borgonese è riuscita a saltare sul carro dei play off. Assieme a Perosina, Pontese e Brb sarà in campo a Loano per giocare lo scudetto e la qualificazione alla Coppacampioni europea. Per Novanta e Masera ci sarà invece ancora sofferenza perché le aspetta lo spareggio per evitare di dare l'addio alla serie A.

Nell'Europetanque, gara internazionale della Caraglio, ha sventato la tema italiana della Biarese composta da Stefano Bruno, Diego Rizzi e Alessandro Parola che in finale ha

messo sotto i francesi Patrick Porzer, Philippe Berthomier e Mickael Arcolao (Antiboise) per 13-8. Nella raffa Mirko Savoretta e Gianluca Formicone (Virtus l'Aquila) nel doppio e il padrone di casa Alfonso Nanni nella sfida individuale sono arrivati primi a Roma nelle gare promosse dalla Boville.

Volo (14ª giornata): Borgonese-La Perosina 13-11, Gaglianico-Ferriera 13-11, Masera-Pontese 9-15, Novanta-Brb 9-15. **Classifica:** La Perosina 24; Pontese 21; Brb 18; Borgonese 15; Ferriera, Gaglianico 12; Novanta, Masera 5.

powered by
runCard
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

LA PRIMA COMMUNITY DI RUNNER POWERED BY FIDAL.

STIAMO CORRENDO PER VOI

WWW.RUNCARD.COM

f t i

Federazione Italiana Bocce
5 X 1000
80083470015
le bocce, uno sport solare